



PROGETTO DI RIVITALIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO DEL CRATERE

Il sisma del 2016 con gli annessi danni strutturali nei comuni del cratere ha in pratica azzerato servizi ed economia di un'ampia area appenninica decretandone il definitivo spopolamento con la conseguente perdita di un patrimonio artistico e culturale di grande valore. Al di là della ricostruzione edile il problema più evidente da risolvere sarà proprio quello di non lasciar morire un'area che potrebbe esser ricostruita e rivitalizzata con progetti culturali che sappiano riattivare un'economia già fragile. Epicentro è il nome dato a questo grande contenitore che, a partire dal 2017, ambisce agli obiettivi nella forma più ecocompatibile e lungimirante.

Al progetto hanno aderito le attività imprenditoriali, le associazioni culturali e tutte le amministrazioni comunali dell'area del cratere poste a cavallo dell'area appenninica delle regioni Umbria e Marche. Il territorio in questione comprende: in Umbria - l'area montana che va da Assisi al valico di Colfiorito, la valle di Norcia e Cascia, la Valnerina e l'altopiano di Colfiorito, nelle Marche il sud dell'Alta Valle del Chienti fino a Calderola, l'alta valle del Fiastrone e del Fiastrella fino a Sarnano; l'area montana che da Ascoli Piceno arriva ai confini regionali con l'Abruzzo; l'area dei Parchi Nazionale dei Monti Sibillini e del Gran Sasso-Monti della Laga.

L'area di intervento del progetto si delinea con l'individuazione dei tratti culturali e antropologici di un ampio territorio avente fin dal passato forti elementi in comune come le attività economiche pastorali, agricole e di sfruttamento del bosco, e conseguentemente culturali (artistiche, folkloriche, gastronomiche, religiose) che hanno caratterizzato l'intera area per secoli. Gli indirizzi di sviluppo economico dell'ultimo dopo guerra hanno penalizzato le comunità montane creando una evidente emigrazione delle popolazioni verso le città e i poli industriali. A conseguenza dello spopolamento, e quindi dell'abbattimento dei servizi civili, s'è verificato un quasi totale abbandono delle attività produttive legate alle risorse della montagna e a caduta s'è avviata la fase dell'incuria territoriale. Solo nell'ultimo decennio si stava verificando un'inversione di tendenza. La crisi del modello urbano-metropolitano e industriale stava facendo riemergere il potenziale dell'entroterra, che nel frattempo, complice anche l'abbandono subito che non ha incentivato un'espansione edile e industriale e uno sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali, ha mantenuto quasi inalterate le qualità primarie che lo hanno sempre contraddistinto.



PIEVEFAVERA



CALDAROLA



NORCIA



PIEVEBOVIGLIANA



VISSO

Ma ora, questo territorio, che si presentava ai nastri di partenza del nuovo millennio all'avanguardia delle nuove esigenze e tendenze di riscoprire il valore degli elementi primari, di soddisfare la nuova e diffusa sete spirituale e sensoriale che solo il silenzio, le acque, l'aria, i paesaggi incontaminati della montagna possono dissetare, deve ripartire da zero. Sono stati pertanto individuati degli eventi culturali e delle attrattive turistiche, con caratteristiche confacenti di sicurezza, già attivi da anni e in grado di continuare la propria attività di incoming. Sono eventi qui di seguito brevemente descritti e che andranno a formare l'ossatura del progetto/contenitore EPICENTRO. A completamento e copertura per l'intero anno solare si attiveranno inoltre ex novo le iniziative culturali (artistiche, letterarie, teatrali, musicali, didattiche) distribuite nei vari centri del terremoto e realizzate in collaborazione con le amministrazioni comunali e le rispettive pro loco e associazioni. Al progetto hanno già aderito artisti, letterati e docenti di fama nazionale pronti ad intervenire al momento dell'attivazione.

Le attrattive culturali intendono incentivare e promuovere la nuova vocazione turistica mondiale dedicata alla riscoperta di località minori con forte approccio antropologico-culturale e meglio conservate dal punto di vista ambientale. L'area in questione aveva tutte le caratteristiche per soddisfare tale richiesta: dall'incredibile sviluppo della sentieristica per il nuovo popolo dei trekkers e dei pellegrini, dei bikers e dei cavallari ai luoghi sacri (eremi, pievi, santuari, chiese) che gli eremiti e i padri fondatori della spiritualità mondiale hanno costruito nelle loro peregrinazioni, dalla reperibilità di materie prime (funghi, tartufi, castagne, distillati, ecc.) alla loro elaborazione secondo crismi immutati da secoli, da vestigia storiche millenarie ad attività culturali e sportive di grande attrazione per le nuove generazioni. Senza dimenticare, specie in momenti di crisi economica come questa che stiamo attraversando, l'eccezionale rapporto qualità/prezzo che il territorio ha ancora conservato.



CAMMINO FRANCESCANO DELLA MARCA – A piedi da Assisi ad Ascoli Piceno

E' un progetto attivato già dal 2010 dai Comuni attraversati dal percorso che ha portato ad oggi alla completa tabellazione e mappatura del Cammino che fino al sisma stava realizzando numeri di presenze di rilievo. Nel 2016 erano stati già realizzati siti e guida del percorso.

Il Cammino Francescano della Marca ripercorre una delle vie che San Francesco seguì nelle sue predicazioni verso le Marche meridionali e unisce idealmente il santuario del poverello d'Assisi con il sepolcro del protettore dai terremoti Sant'Emidio d'Ascoli. E' un pellegrinaggio culturale e spirituale di 8 tappe che transita per sterrati e sentieri toccando luoghi di grande pregio artistico e naturalistico. Ha uno sviluppo complessivo di Km. 175,79, il punto più basso dell'intero percorso è a 149 mt., quello più alto è a 857 mt.

Il percorso è un importante diverticolo tra Tirreno e Adriatico e traversa centri storici e luoghi di culto di primario interesse e che in parte percorre i tratturi delle transumanze appenniniche e in parte la stessa via Lauretana che collegava Loreto con Roma già dal XIV secolo e le vie francescane medievali.



Regione Umbria

Provincia di Perugia

Comune di Assisi
Comune di Spello
Comune di Foligno

Regione Marche

Provincia di Macerata

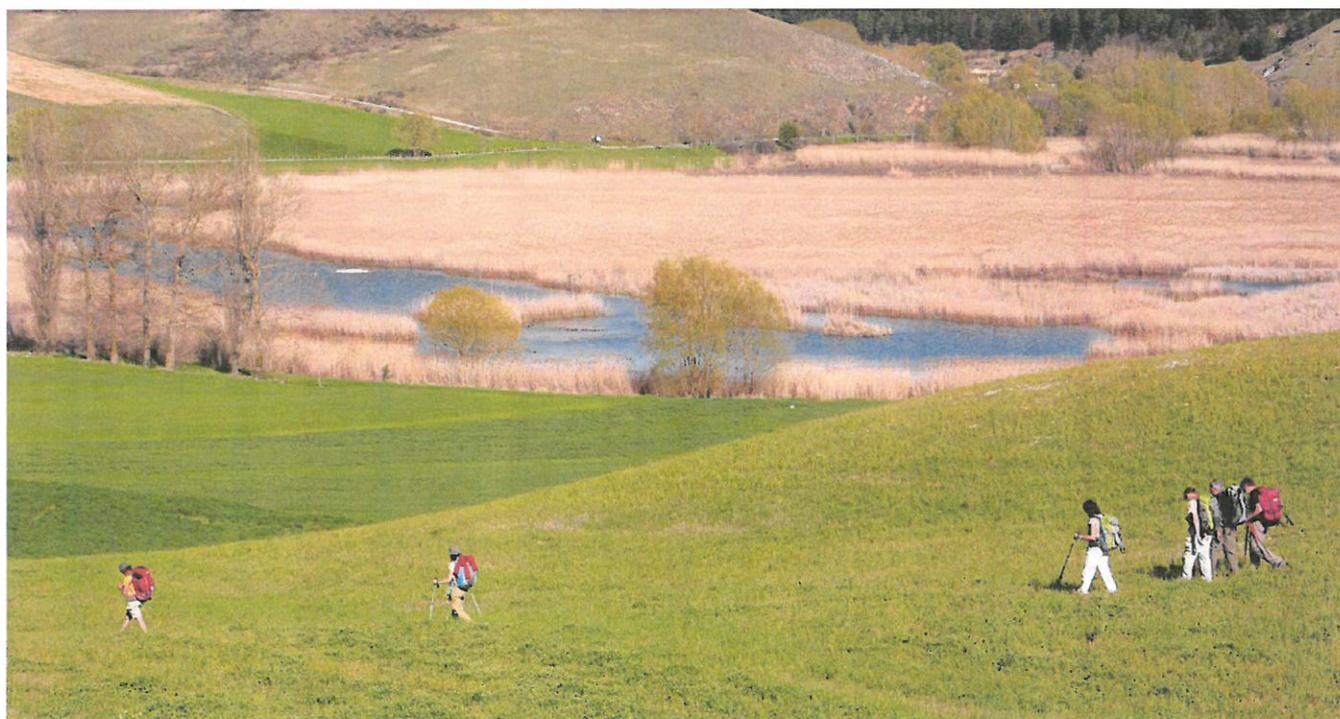
Comune di Serravalle di Chienti
Comune di Muccia
Comune di Pievobovigliana
Comune di Flastra
Comune di Camerino
Comune di Caldaraia
Comune di Cessapalombo
Comune di San Ginesio
Comune di Sarnano

Provincia di Fermo

Comune di Amandola

Provincia di Ascoli Piceno

Comune di Comunanza
Comune di Palmiano
Comune di Venarotta
Comune di Ascoli Piceno



MONTELAGO CELTIC FESTIVAL

Montelago Celtic Festival, nel 2017 la quindicesima edizione, è una manifestazione dedicata al mondo del fantasy e della cavalleria. Ispirata alle culture nord europee si rivolge a tematiche di grande respiro internazionale. Si svolge nell'altopiano di Colfiorito a cavallo tra i comuni di Serravalle di Chienti nelle Marche e Foligno in Umbria. E' un evento culturale e musicale che porta nel territorio 15.000 presenze l'anno, in gran parte giovanili, provenienti da tutta Italia, con grande affluenza anche dai paesi europei ed extraeuropei. Il pubblico vive essenzialmente in una grande area camping allestita per l'occasione per tre giorni a contatto con la natura e in modo frugale godendo ininterrottamente delle centinaia di offerte disponibili: concerti, stages, giochi celtici, tornei di rugby, battaglie cavalleresche, accampamenti storici, mercatini d'artigianato storico, gastronomia, mostre, baby park, convegni culturali, animazioni e scenografie, multimedia.



Inoltre si sta riattivando, dopo due anni di sospensione, il Festival dell'Appennino, il cui programma prevede la scoperta dei luoghi minori dell'entroterra ascolano raggiungibili solo a piedi attraverso la realizzazione di spettacoli la cui scenografia è solo quella naturale.

Dell'attività di coordinamento del progetto EPICENTRO se ne è fatta carico la Arte Nomade srl di Macerata, già attiva professionalmente sul territorio appenninico dal 1999.

ARTE NOMADE srl

P.le Mercurio 15

62100 MACERATA

Ref. Maurizio Serafini 327.4690256 – Luciano Monceri 335.8063596



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA il COMUNE di _____
in persona del Sindaco pro-tempore _____,
con sede legale presso la Casa Comunale di _____,
cod. fisc. _____

la **UNICAM** (Università di Camerino) in persona del M° Rettore pro-tempore Flavio Corradini, con sede in Piazza Cavour 19F – 62032 Camerino

I'UNIONE DEI MONTI AZZURRI, in qualità di ente capofila e in persona del Presidente Giampiero Felicciotti con sede in Via Piave, 14 – 62026 San Ginesio (MC)

e **ARTE NOMADE Srl** in persona dei legali rappresentanti Luciano Monceri e Maurizio Serafini, in qualità di ideatori e coordinatori del progetto Epicentro, con sede legale a Macerata in Piazzale Mercurio, 15 - P. IVA 01427920432

premesse che:

- gli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, oltre ad ingenti danni materiali ad abitazioni ed attività economiche, la cui ricostruzione impegnerà privati ed istituzioni per i prossimi decenni, hanno prodotto forti lacerazioni nel corpo sociale delle comunità locali;
- queste ultime, infatti, sono in gran parte state costrette ad abbandonare i propri centri di residenza per sistemazioni provvisorie;
- occorre evitare che alla devastazione fisica dei luoghi si accompagni e si radichi l'atomizzazione delle relazioni personali e sociali e venga meno il senso di comunità che rappresenta una delle caratteristiche fondamentali del nostro territorio;
- pertanto, trascorsa la fase della prima emergenza, si avverte la necessità di affiancare le prime attività di installazione di moduli abitativi con una serie di iniziative organizzate per la ricostituzione del tessuto sociale e che accompagni il riavvicinamento ai propri luoghi di vita e di residenza da parte delle popolazioni;
- a tal fine occorre un impegno congiunto delle istituzioni e dei corpi intermedi per rafforzare lo spirito di comunità e ricreare le condizioni tradizionali di coesione sociale che caratterizzano le nostre zone;
- Arte Nomade da 15 anni è impegnata nella realizzazione del Montelago Celtic Festival a Taverne di Colfiorito in occasione del quale migliaia di persone da molte parti d'Italia e d'Europa convergono verso l'entroterra appenninico;
- Il festival celtico è cresciuto nel corso degli anni sino a diventare un network di livello internazionale del genere "fantasy", affiancando alla attività concertistica live, numerose iniziative culturali quali: stage di scrittura creativa, corsi di apprendimento strumentale, presentazioni di novità librarie, attività editoriali, ecc. e già da anni rappresenta per le comunità locali un significativo supporto economico.
- Inoltre Arte Nomade ha attivato nel territorio appenninico altra forma di incoming turistico grazie all'apertura del Cammino Francescano della Marca – a piedi da Assisi ad Ascoli Piceno.
- Arte Nomade intende mettere a disposizione nei prossimi anni le numerose e qualificate relazioni maturate in questi anni a disposizione dei Comuni del territorio ferito dal sisma;

Perciò si conviene quanto segue:

Arte Nomade intende organizzare da Ottobre 2017 nei Comuni umbri e marchigiani colpiti dal sisma, di intesa con le pro-loco e con le amministrazioni locali, eventi culturali itineranti quali concerti musicali, spettacoli e performance, presentazione di video e libri, conferenze, cammini di pellegrinaggio e passeggiate organizzate, ed ogni altro evento capace di richiamare l'attenzione della comunità nazionale sul valore del mantenimento delle basi sociali ed umane delle comunità locali, impegnandosi a promuovere attraverso i social media il progetto globale che ha per titolo

Epicentro – terremoto culturale.

Arte Nomade, per la finalità di cui sopra, si avvarrà dei rapporti consolidati con artisti di fama nazionale ed internazionale, delle relazioni con altre istituzioni, con associazioni e operatori culturali e network che si renderanno disponibili a fare della rinascita del territorio del cratere un obiettivo prioritario della propria mission culturale;

Arte Nomade curerà il programma, le relazioni e l'accoglienza con gli artisti, i rapporti con la SIAE, i costi dei service audio-luci, promuoverà le indispensabili attività di fund raising e la organizzazione degli eventi curandone la promozione e sollevando il Comune da ogni onere economico;

L'**UNICAM**, collaborerà alla predisposizione del programma degli eventi, alla messa a disposizione di spazi per conferenze stampa e presentazione del progetto, alla diffusione degli eventi tramite la propria rete informatica e a fare quanto nelle proprie possibilità istituzionali.

L'**UNIONE DEI MONTI AZZURRI**, in qualità di capofila istituzionale, provvederà alla compilazione del progetto da inviare ai vari bandi regionali, nazionali ed europei destinati alla reperibilità dei fondi per la rivitalizzazione culturale dei centri del cratere.

Il Comune di _____ si impegna a mettere a disposizione uno spazio pubblico al coperto, riscaldato e agibile per lo svolgimento degli eventi secondo il programma concordato; provvederà al palco qualora necessario, alla fornitura di energia elettrica e al pagamento dei permessi SIAE; inoltre curerà il servizio food and beverage tramite associazioni e pro loco comunali incassandone i proventi con l'unica richiesta di fornire pasti per lo staff e per gli artisti coinvolti che si esibiranno gratuitamente a solo rimborso spese. Inoltre sarà compito del comune promuovere l'evento presso il proprio territorio comunale.

Si allega alla presente documento di intenti culturali del progetto Epicentro.

Il protocollo d'intesa sarà valido con copia conforme della delibera comunale di accettazione del presente documento firmato dai richiedenti UNICAM, Arte Nomade Srl e Unione dei Monti Azzurri.

Scritto il 09/01/2017

Per UNICAM
(M° Rettore Flavio Corradini)

Per Arte Nomade
(Gli amministratori Luciano Monceri e Maurizio Seranni)

per UNIONE DEI MONTI AZZURRI
(Il Pres. Giampiero Feliciotti)



Intenzione operativa per il progetto Epicentro

1) Prima fase preliminare:

22-29 Aprile 2017 percorrenza a piedi di gruppo, con la presenza degli amministratori e a contatto con gli sfollati del terremoto, della tratta Assisi – Ascoli Piceno conosciuta come “Cammino Francese della Marca” attraverso alcuni dei comuni del cratere (Foligno, Serravalle di Chienti, Muccia, Pievebovigliana, Fiastra, Caldarola, San Ginesio, Sarnano, Amandola, Comunanza, Palmiano, Venarotta, Ascoli Piceno)

2) Seconda fase preliminare:

3, 4 e 5 Agosto 2017 Montelago Celtic Festival – Edizione dedicata collegata agli eventi sismici. Ventimila persone raggiungeranno l'altopiano di Colfiorito con evidenti benefici per le attività economiche territoriali. Il MCF sarà il luogo dove verranno presentati i focus e le modalità organizzative del festival Epicentro. Inoltre sarà l'occasione per raccogliere fondi destinati alla realizzazione degli eventi invernali.

3) Terza fase operativa:

da novembre 2017 a marzo 2018 per venti fine settimana consecutivi, epicentro sarà la stagione invernale degli eventi dei comuni del cratere. Un festival itinerante che toccherà i principali centri colpiti dal sisma, i cui comuni hanno firmato i protocolli di intesa, costruito come una grande carovana itinerante che animerà tutti i weekend della stagione prevista. L'obiettivo del festival è quello di creare un format che preveda un appuntamento di richiamo interregionale, un'escursione a piedi nel territorio ed attività collaterali come degustazioni enogastronomiche, animazioni per anziani e bambini, appuntamenti culturali quali convegni, presentazione di libri, cinema ed altri approfondimenti tematici.

Il programma verrà realizzato in base alla disponibilità di gruppi musicali, artisti, letterati, ospiti prestigiosi che eseguiranno le loro performance a titolo gratuito e in base ai programmi delle escursioni che ci verranno forniti dalle associazioni di trekking. Il programma inoltre sarà completato con le manifestazioni residenti già esistenti e dalle proposte formulate dalle associazioni locali.

Le date e i contenuti di ogni singolo evento, saranno valutate con le associazioni e i responsabili delle amministrazioni comunali, cercando di creare un'interazione tra eventi territoriali e proposte nazionali.

Il coordinamento e la regia dell'evento sarà di competenza di Arte Nomade, che provvederà tra l'altro a compilare l'intero cartellone e a promuoverlo attraverso i mass media nazionali.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1) Sopperire alle stagioni teatrali ed eventi e rassegne invernali sospesi per motivi sismici.***
- 2) Riattivare l'incoming turistico con conseguente ricaduta sulle strutture di accoglienza rimaste operative.***
- 3) Riattivare l'associazionismo delle Pro Loco e delle comunità disgregate dai recenti eventi sismici***
- 4) Utilizzare con buona visibilità il volontariato di artisti di livello nazionale che si sono dati disponibili per dare un contributo alla rivalizzazione culturale, e quindi economica, dell'area del cratere***